



## Fondazione Cariverona Dal Bilancio di Missione 2020

BELLUNO

### FAMIGLIA FA MEGLIO

Una rete per supportare le disabilità e l'autismo nel bellunese.

*Famiglia fa meglio* è nato per le famiglie con disabilità a carico, con un'attenzione particolare sull'autismo. Il progetto mette a sistema una serie di iniziative già presenti sul territorio, coordinandole e migliorandone qualità e l'efficacia. Diverse le azioni messe in campo: in ambito *residenziale*, *occupazionale* e *relazionale*, un aiuto concreto nel territorio del Bellunese che mette insieme enti del terzo settore e dell'ambito pubblico, coordinati dalla cooperativa sociale Società Nuova.

Alle due residenze che hanno accolto una trentina di utenti durante il fine settimana, se ne sta ora aggiungendo una terza, grazie al supporto della Legge regionale dedicata al *Dopo di noi*. Centrali sono state le azioni dedicate alle persone con autismo. Sono stati attivati due centri diurni a Feltre e a Belluno prima del tutto assenti sul territorio, uno dedicato ai bambini, che ha anche una funzione riabilitatrice, e un secondo dedicato agli adulti. Grazie al progetto questi spazi sono stati progettati

#### LE STORIE

Stefano, un adulto con disabilità molto importanti e conosciuto in zona da anni, è stato accolto nel centro diurno per adulti e, nonostante i timori, nel giro di un paio di mesi sembra aver trovato un buon equilibrio.

Andrea, un partecipante ad una palestra occupazionale di Feltre, ha fatto un inserimento lavorativo in un vivaio. Adesso l'azienda ne parla molto bene descrivendolo come un collaboratore affidabile, con entusiasmo e affetto.

Gli utenti che hanno partecipato al laboratorio di fotografia hanno presentato davanti ad una sala gremita il percorso fatto e il libro che ne è venuto fuori, terminando il tutto con gli autografi del libro. Un'esperienza molto impattante per tutti e che li ha resi anche molto uniti.



e costruiti ponendo molta cura sui bisogni e le esigenze delle persone con autismo e molto si è investito anche nella formazione degli operatori. Diverse le proposte per la cura delle relazioni e della socialità, quali piccole attività per la gestione di una fattoria o laboratori fotografici e teatrali capaci di aiutare i partecipanti ad affrontare le paure e a costruire vere e proprie amicizie. Infine, sono state attivate, in collaborazione anche con le imprese del territorio, delle vere e proprie palestre occupazionali, pensate per permettere ai ragazzi di "allenarsi al lavoro". Sempre più aziende si stanno interessando all'iniziativa accogliendo con soddisfazione ragazzi che hanno partecipato alle palestre. Diverse sono infatti le convenzioni in essere verso le quali si sta cercando di far convergere nuove risorse economiche. Proprio la relazione con le imprese sembra poter essere un buon modo per rilanciare il progetto nel territorio.

#DicoInDati

Dati aggiornati al 31 marzo 2021

